

# Valtidone e Valtrebbia



**Sarmato, rogo della "vecchia"**

Alle 15.30 nella sede degli Alpini musica e animazione sotto al portico riscaldato e alle 17.30 rogo della "vecchia" in un campo vicino

## Ponte di Pievetta, presentato lo studio che indica tutte le "cure" necessarie

Sulla base del documento, consegnato alla Provincia di Pavia, entro la fine del mese sarà predisposto il progetto esecutivo

Mariangela Milani

### CASTELSANGIOVANNI

Il consolidamento delle travi - una decina - che presentano problemi di degrado più evidente, la sostituzione di tutti gli appoggi in gomma che assorbono i movimenti e trasmettono i carichi, la ristrutturazione delle selle gerber (appoggi), il rinforzo della soletta in calcestruzzo armato su cui appoggia l'asfalto e il rifacimento dei marciapiedi laterali (senza per ora prevederne l'allargamento). Sono questi alcuni degli interventi più significativi previsti nello studio di fattibilità per la ristrutturazione del ponte di Pievetta. Lo studio, che comprende anche una stima economica dei costi per i lavori, calcolati in circa sei milioni di euro, è stato consegnato nei giorni scorsi alla Provincia di Pavia dal team di professionisti che si è aggiudicato il bando di gara per la progettazione della rimessa a nuovo del vecchio viadotto. Lo studio di fattibilità è un documento, per così dire, interlocuto-

rio, sulla base del quale entro la fine di questo mese gli stessi professionisti dovranno presentare un secondo progetto, definitivo - esecutivo, sulla base del quale la Provincia di Pavia indirà la gara per individuare la ditta che dovrà eseguire materialmente i lavori. Nel frattempo lo studio di fattibilità individua una serie di interventi che dovranno essere realizzati per la messa in sicurezza del vecchio viadotto. Il team di professionisti che lo ha redatto (l'ingegnere Roberto Boller di Trento, capo-progetto, e lo studio piacentino che fa riferimento all'ingegner Stefano Rossi) ha esaminato non solo le condizioni attuali del ponte di Pievetta, ma ha consul-

**Saranno consolidate travi e soletta e sostituiti gli appoggi in gomma**

**I lavori, per sei milioni di euro, saranno conclusi entro un anno**



Il ponte di Pievetta a Castelsangiovanni come si presenta attualmente

tato anche le carte e gli elaborati degli anni Sessanta dell'impresa Farsura, che all'epoca si occupò della costruzione del viadotto. In questo senso si può dire che è stata fatta anche una disamina storica, e non solo strutturale, del ponte che collega la sponda lombarda a quella piacentina del fiume Po.

Tra gli interventi che la ditta che si aggiudicherà i lavori dovrà realizzare c'è il consolidamento di circa dieci travi che risultano mag-

giormente degradate. Si procederà anche a al sollevamento di tutto l'impalcato (travi, soletta e asfalto) per sostituire tutti gli appoggi in neoprene: si tratta di cubetti in gomma che trasmettono i carichi e assorbono i movimenti causati dalle variazioni di temperatura, ritiro, scorrimento e sovraccarichi. Andranno consolidate anche le selle gerber (elementi a forma di "elle" su cui appoggiano le cam-pate) e poi consolidare il manto di calcestruzzo che si trova sotto

l'asfalto su cui transitano i veicoli. Anche i marciapiedi, parecchio malandati, andranno ristrutturati. Una volta conclusi i lavori, il ponte rientrerà tra quelli di "prima categoria", nel senso che vi potrà transitare qualsiasi tipo di veicolo, anche i carichi eccezionali (oggi passano solo quelli di peso inferiore alle 3,5 tonnellate). I lavori dovrebbero partire entro questa primavera e concludersi al massimo entro un anno.

### PIANELLO

Oggi "Carovana della bontà" al Castagnetti

Oggi alle 15 la casa protetta "Castagnetti" di Pianello accoglierà l'arrivo della Carovana della Bontà. Il corteo partirà dalla sede degli Alpini con un carico di doni per gli anziani ospiti della casa di riposo di Pianello. La Carovana riceverà, attorno alle 14.30, la consueta benedizione sul sagrato della chiesa. Durante il momento di festa verranno anche ringraziati tutte le associazioni che, durante la festa di San Maurizio, hanno partecipato alla raccolta fondi per acquistare una carrozina elettrica per gli ospiti della casa protetta. **\_MM**

### CAMINATA

Concerto del coro degli Alpini e premi ai presepi

Oggi alle 15 nella chiesa di Caminata si esibirà il coro degli Alpini e saranno premiati i presepi che hanno partecipato alla rassegna itinerante che ha toccato tutto il comprensorio, da Trevozzo a Pecorara e Caminata. Intanto si possono sempre visitare il presepe meccanico elettronico allestito nel santuario di Strà e la mostra di presepi nella cripta: anche per questi presepi stasera saranno dati premi ai partecipanti. **\_MM**

## Calendasco, valzer e mazurke degli alpini alla casa di riposo



Gli alpini di Calendasco durante la visita alla casa di riposo

Le penne nere hanno regalato ai nonni ore di svago e donato a ciascuno di loro un panettone

### CALENDASCO

C'è chi è sceso in pista e ha ballato passi di valzer o mazurka, nella sala della casa di riposo "Sereni Orizzonti-Istituto Longobucco" di Calendasco. E chi addirittura ha intonato versi di canzoni che sono veri e propri evergreen del nostro territorio e di tutta la regione: da "Tal dig in piasintein" a "Romagna mia". Di sicuro, per tutti gli ospiti della struttura per anziani la visita degli alpini del paese ha rappresentato un momento di gioia nel calendario delle festività natalizie ed ha permesso loro di sentirsi di nuovo ragazzi: un'oc-

casione per stare insieme in un contesto di svago, divertimento e condivisione. L'ormai abituale tappa delle penne nere all'istituto di via Anguissola si è rinnovato anche nei giorni scorsi: gli alpini si sono presentati numerosi, con l'inconfondibile cappello piumato e con la felpa verde scuro d'ordinanza. A guidare la delegazione, il capogruppo Filippo Battù. Presenti anche i volontari della Pubblica Assistenza di Calendasco e il sindaco Francesco Zangrandi. Nell'intero pomeriggio a farla da padrone sono state la musica e la simpatia di Norberto Lavelli, che con la sua fisarmonica ha animato l'incontro, con un vasto repertorio di melodie intercalate da battute e messaggi d'auguri. A tutti gli anziani le penne nere hanno portato in dono un panettone.

## Gossolengo si mobilita per il pulmino da mettere al servizio dei disabili

Dopo l'appello lanciato su "Libertà", alcuni cittadini hanno dato il loro contributo

### GOSSOLENGO

La comunità di Gossolengo non è rimasta insensibile all'appello lanciato nei giorni scorsi per l'acquisto di un mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili: dopo la richiesta di solidarietà apparsa sul nostro quotidiano, alcuni cittadini si sono fatti avanti per dare il proprio contributo all'Avis di Gossolengo, che si fa carico della raccolta per conto del Comune. La speranza è che tante altre persone seguano l'esempio, in modo da poter raccogliere in breve tempo la somma di 30mila euro: per raggiungere questo obiettivo basterebbe che ogni residente del comune di Gossolengo donasse 5 euro. I primi segnali sono incoraggianti,

**5 euro: se ogni abitante, donasse questa cifra, si potrebbero raggranellare i 30mila euro richiesti**

ma la strada per arrivare all'obiettivo è ancora lunga e serve l'aiuto di tutti. Il nuovo mezzo, dotato di pedana, che consenta il carico di sedie a rotelle con facilità, è diventato una necessità per il Comune di Gossolengo. Tra quanti ne potrebbero beneficiare c'è uno studente che, ogni giorno, deve recarsi alla scuola media con difficoltà. Il nuovo pulmino consentirebbe di migliorare radicalmente la qualità di vita del giovane disabile e resterà comunque a disposizione di tutti coloro che hanno problemi di mobilità e necessitano di spostarsi.

Partecipare alla raccolta fondi è molto semplice: basta fare un bonifico bancario sul conto corrente dell'Avis di Gossolengo (Iban: IT74K0515665320CC0090017028) indicando nella causale "Raccolta fondi per acquisto automezzo per trasporto disabili". Poiché l'Avis è un'associazione onlus, l'offerta sarà deducibile dalle tasse. Ma è sempre possibile anche donare anche in contanti direttamente alla sede dei donatori del sangue. Le associazioni o ditte private interessate a donare, potranno avere in cambio il loro logo pubblicitario sulla carrozzeria del mezzo. Per avere informazioni al riguardo, si può contattare l'Avis, anche al numero 338-1634316. **\_CB**

## Rivergaro, ex elicotterista della Marina realizza navi militari in miniatura



Walter Banci con uno dei suoi gioielli esposto in vetrina

L'appassionato di modellismo ha esposto a Rivergaro una riproduzione in scala del Grecale

### RIVERGARO

Per tanti anni ha avuto il privilegio di vedere le navi della Marina Militare da vicino, mentre ora che è in pensione deve accontentarsi di riprodurle in scala, pezzo dopo pezzo. Dopo trent'anni passati in Marina come elicotterista, il rivergarese Walter Banci ha riscoperto la passione per il modellismo, realizzando i modelli di navi famose o conosciute nella sua carriera. Una di queste, di recente, è finita nella vetrina del negozio di pizzeria a Rivergaro, dove non è passata inosservata. «È dal 1985 che mi diletto di model-

lismo» spiega Banci, di origine istriana e da 12 anni residente a Rivergaro. «Mi sono arruolato in Marina nel 1970 a 17 anni, contro la volontà di mio padre. E ho proseguito fino al 2002, col pensionamento. Le navi militari le conosco bene, anche avendo studiato le carte di progettazione». Così con legno e seghetto, pezzo dopo pezzo, Banci realizza i suoi piccoli gioielli. «La nave che è finita in vetrina è il Grecale, l'ultima sulla quale mi sono imbarcato nel 1991. In tutto, ne ho realizzate una decina e l'ultima completata è una Bismarck. Ora sono impegnato nella costruzione dell'Andrea Doria. In questo modo, oltre all'abilità manuale, si studia anche la storia delle navi e delle vicende che l'hanno riguardate. E sui modellini posso lavorare anche 10 ore al giorno». **\_CB**